

**Merlin James**  
25.09 – 07.11.2020

**Marie Cool Fabio Balducci**  
25.09 – 07.11.2020

Le mostre saranno visitabili a partire da venerdì 25 settembre dalle 15 alle 20.

Le azioni di Marie Cool Fabio Balducci si svolgeranno venerdì 25 settembre dalle 15 alle 20 e sabato 26 settembre dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 19.30. Per meglio gestire gli ingressi in galleria, l'azione verrà ripetuta alla mezza di ogni ora.

L'ingresso è consentito solo con mascherina e verrà limitato ad un numero massimo di visitatori per volta. E' obbligatorio rispettare le normative di sicurezza in vigore al fine di contrastare il diffondersi del contagio da Covid19.

#### Orari di apertura

martedì-sabato:  
10.30–13.30 e 15–19.30

#### Per informazioni

tel. 0514847957  
email office@p420.it

La galleria P420 è lieta di presentare la doppia mostra personale del pittore Merlin James (Cardiff, 1960) e di Marie Cool Fabio Balducci (Valenciennes, 1961 e Ostra, 1964). Tra loro indipendenti, le mostre segnano la prima collaborazione di P420 con questi artisti.

Installata nella prima sala della galleria, la mostra di Merlin James, gallese di nascita e scozzese di adozione, presenta se stesso attraverso una dozzina di dipinti di vari periodi da cui emerge, come fa notare Davide Ferri che ha scritto un testo per la mostra, qualcosa di simile alle serie, serie aperte, inconcluse, in costante divenire, che si riconfigurano e rilanciano reciprocamente anche per via dei contrasti e dell'apparente eterogeneità. Nei suoi lavori possono incontrarsi e sovrapporsi richiami alla pittura di genere e un citazionismo colto, una figurazione semplice, abbandonata, e le contraddizioni di macchie e segni più ambigui che possono incorporarsi all'immagine, o sfuggirle, complicandone e aprendone la lettura.

Le sue tele sembrano sempre alle prese con qualcosa di storto: telai leggermente irregolari, tagli, buchi, ferite, cuciture, innesti di materiali eterogenei, caso. Ma libertà, in arte, non è fare ciò che si vuole - per citare Luca Bertolo e Sofia Silva in un testo del 2017 su Merlin James - ma scoprire di volere ciò che si è fatto. Fare, senza sapere esattamente cosa, buttarsi e poi scegliere, strato dopo strato, scelta dopo scelta, caso dopo caso.

Nella seconda sala della galleria, e per la verità già dalla zona degli uffici, incontriamo i lavori di Marie Cool Fabio Balducci. Proveniente Marie dal Nord della Francia e dalla danza contemporanea e Fabio dalla provincia di Ancona nonché dalle arti visive e dal cinema, i due hanno cominciato a lavorare insieme nel 1995 mettendo a punto un corpo di lavori difficilmente definibile o inseribile nelle classiche categorie dell'arte.

Fatte di azioni che non chiamano performances, di oggetti che non chiamano sculture e di opere su carta che non chiamano disegni, le opere di Marie Cool Fabio Balducci utilizzano oggetti quasi sempre provenienti da fallimenti di Società o riduzioni di organico (tavoli, scrivanie dirigenziali, matite svendute, fotocopiatrici...) che vengono impiegati in una serie di azioni, il più delle volte eseguite dalla stessa Marie. Gli oggetti, ormai esclusi dal ciclo produttivo, liquidati, emarginati, ricordi della produttività che fu, vengono riattivati da azioni semplici, lente, iconiche, che innescano una complessa riflessione politica, sociale ed economica di grande attualità.

**Merlin James** (Cardiff, Galles, 1960) ha studiato al Central School of Art e al Royal College of Art di Londra. Attualmente vive e lavora a Glasgow, Scozia. Le sue opere sono state esposte in numerose istituzioni internazionali. Ricordiamo le recenti mostre personali presso OCT Boxes Art Museum, Shunde, Cina (2018); CCA Glasgow (2016); Kunstverein Freiburg (2014); Parasol Unit, Londra; KW Institute for Contemporary Art, Berlino (2013). Nel 2007 James ha rappresentato il Galles alla 52° Biennale di Venezia.

**Marie Cool** (Valenciennes, FR, 1961) **Fabio Balducci** (Ostra, Ancona, IT, 1964) vivono tra Parigi e Pergola (Marche, IT). Tra le mostre più recenti ricordiamo GAK, Brema; CAPC, Bordeaux (2019); La Verrière/ Fondation Hermès, Brussels (2018); la partecipazione a Documenta 14 ad Atene e Kassel (2017) e molte altre tra cui una partecipazione al MoMA, New York (2010) e una personale presso South London Gallery, Londra (2009). E' in programma per il 2021 una personale presso Musée des Beaux-Arts, Losanna e una presso DAAD Gallery, Berlino. Le loro opere sono nelle collezioni permanenti di innumerevoli istituzioni in tutto il mondo tra cui il MoMA, New York, Centre Pompidou, Parigi e Mudam, Lussemburgo.